

CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEL MERITO DEL PERSONALE ATA

a.s 2022-2023

(Legge 107, art. 1 commi 126, 127, 128, 129)

Valorizzazione del merito per il personale ATA

L'art. 1 comma 249 così recita: "Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del **personale scolastico**, senza ulteriore vincolo di destinazione". Nell'ambito del presente contratto le dette risorse conservano la finalità di premiare la partecipazione ai processi connessa al conseguimento di risultati da parte di tutto il personale.

1. In tal senso, in analogia con quanto operato per il personale docente, è necessario individuare ed applicare **CRITERI** di premialità per il personale ATA.

I **PRINCIPI** per la VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA sono:

- a) Trasparenza, intesa come accessibilità alla procedura di assegnazione, pubblicazione sul sito della scuola di tutte le informazioni relative agli esiti;
 - b) Equità, intesa come attribuzione di un eguale valore a fronte di prestazioni uguali ponderate con punteggi assegnati in base ai criteri;
 - c) Generalità, intesa come possibilità data a tutti, ciascuno per le proprie peculiari qualità e meriti, di concorrere all'attribuzione del bonus;
 - d) Giustizia, intesa come parità di trattamento, connessa al riconoscimento a ciascuno del proprio particolare valore;
 - e) Oggettività della valutazione dirigenziale, intesa come collegamento della valutazione ad indicatori di performance ben definiti, collegati ad evidenze oggettive e documentabili da parte del personale ATA stesso che compila la parte di valutazione di sua competenza;
- [mancanza di] rispetto di codici di comportamento della legalità e dei doveri disciplinari

I Criteri per l'assegnazione del bonus sono stati stabiliti al comma 4 dell'art. 58 del Contratto Integrativo:

I CRITERI di PREMIALITA' del personale ATA sono così definiti:

- a) Contributo documentato al benessere lavorativo
- b) Contributo documentato alla creazione di un clima organizzativo e relazionale che favorisca la gestione della conflittualità
- c) Flessibilità operativa e oraria
- d) Apprezzamento documentato da parte della comunità scolastica:
 - Dirigente Scolastico
 - DSGA
 - Colleghi
 - Docenti
 - stakeholder esterni (famiglie; ente locale)
- e) Formazione in servizio
- f) Miglioramenti apportati e buone prassi
- i) Contributo documentato al funzionamento complesso della scuola:
 - Inclusione
 - Sicurezza e salute

1- Le risorse complessivamente assegnate dal MIM all'istituto scolastico relative al corrente anno scolastico risultano di 20450,05 di cui una parte è stata destinata al FIS(5850) ; un' altra quota è destinata al personale docente (10500) ed al personale ATA(4090) . In sede di contrattazione sono state individuati n 20 unità' di personale docente da valorizzare; N 8 unità di personale amministrativo ; N 7 unità di personale tecnico; n 13 unità' di personale collaboratori scolastici.

2-II personale ATA accede alla applicazione dei criteri di PREMIALITA' sulla base di strumenti di auto-candidatura supportati da documentazione degli indicatori di merito e dalla compilazione di un diario di bordo.

3- NON accede al BONUS per la VALORIZZAZIONE del MERITO per il personale ATA colui il quale registra assenze superiori al 10% del proprio monte-ore lavorativo ed è sottoposto a provvedimenti disciplinari per mancanza di rispetto di codici di comportamento e non espleta i compiti assegnati.

4- L'assegnazione del BONUS spetta al Dirigente Scolastico che deve attenersi ai criteri sopra indicati applicati secondo le modalità stabilite. Si ricorda che la dirigente SCOLASTICA UNITAMENTE AL DSGA possono dare il merito al personale ata , anche in assenza di requisiti, ma che si sono distinti per correttezza , per disponibilità', per partecipazione e impegno nelle attività, per la dedizione assoluta e professionalità dimostrata ,nonostante impedimenti personali e familiari.

2. Il personale ATA deve produrre domanda di autovalutazione. Si precisa che la domanda:

- va effettuata esclusivamente compilando il MODULO specifico di ISTITUTO, non può essere delegata ad altri o essere effettuata a nome di altri;
- benché non obbligatoria e vincolante è importante in quanto costituisce una valida prassi di collaborazione per un rapido e corretto svolgimento della procedura.